



Notiziario

Anno X, numero 1 – 2008

Supplemento a "8 Pagine di Famiglia". Reg. Trib. di Verona n. 1022 del 21 IX 1991.
Sede operativa: p.za Angelini, 1 - 37014 Castelnuovo del Garda - VR
Fax: 045 74431137 e-mail: afi@afifamiglia.it web: www.afifamiglia.it



INDICE

Editoriale

Ritorna il Notiziario Afi

Speciale Ciciliano 2008

Seminari formativi
dell'Afi

Assemblea elettiva
2008

Tivoli:
Villa Adriana

Villa d'Este



Ritorna il Notiziario Afi

In Consiglio Direttivo si è deciso di incrementare la presenza dell'Afi nelle comunicazioni. A fronte di una spesa non da poco per le previste 4 edizioni annuali (finora 3 per motivi di bilancio) di *8 Pagine di famiglia*, si è pensato di affiancare alle Afi News, veloci, sintetiche, tempestive di fronte agli eventi, il ritorno del nostro valoroso Notiziario Afi. Non più stampato, ma in formato file diffuso tramite il sito www.afifamiglia.it e link nelle afi-news. E' un impegno in più, ma ci permette di raggiungere anche tante altre persone che non ricevono *8 Pagine di famiglia* e al contempo di essere con più frequenza tra i soci Afi e non solo.

Questo comporta però un ulteriore impegno. Cerchiamo comprensione tra i soci ed invio di materiale, soprattutto notizie ed informazioni da trasmettere con una certa tempestività a tutte le Afi d'Italia.

Il materiale va inviato a : afimonselice@afifamiglia.it

In tema di informazioni, vi ricordo che sono disponibili anche i Multimediali dell'Afi, sotto forma di DVD. Non possiamo fornirne in quantità industriali, ma una copia, per fare altre copie, sicuramente sì. Chiediamo solamente un piccolo contributo spese per la spedizione di 10 € a spedizione per cofanetto (solitamente composto da 2 DVD in unica custodia). Ricordo i titoli disponibili:

Famiglia Capitale sociale (Donati, Zamagni, Prandini e Rossi)

Tropea 2005 – Famiglia, democrazia e informazione

Angri 2006 – Educare insieme

Rosolina 2007 – Identità dell'Afi e società liquida

Scilla 2007 – Identità dell'Afi e società liquida

Una copia di ogni DVD è stata comunque già distribuita a tutti i Presidenti delle *Afi locali* alla loro uscita.

E' possibile anche richiedere tutti gli atti del corso per amministratori di Padova 2006.

Come si vede, lo sforzo informativo si sta facendo via via più intenso, nell'ottica di fornire un supporto di sempre maggiore qualità.

Abbiamo però bisogno del vostro aiuto. Inviatene sempre materiale, fotografie, informazioni, riferimenti ad articoli di giornale e quant'altro per le nostre pubblicazioni, *8 Pagine di famiglie* e, appunto, il notiziario.

Roberto Bolzonaro

L'Afi aderisce a:



Incontri formativi dell'Afi e Assemblea.

CICILIANO 14 e 15 Giugno 2008

Crescere insieme come famiglie ... e come associazione per decidere del futuro dell'Afi.

Troviamoci in tanti a **CICILIANO** (Roma), vicino a Tivoli. Ci sarà un momento di riflessione e confronto e verranno rinnovate le cariche sociali, presidente e Consiglio Direttivo. **E' fondamentale esserci** in un momento così importante per la nostra associazione.

Programma

| | | | |
|-------------|----------------|--|--|
| Venerdì 13 | serata | | Arrivo e sistemazione (opzione per visita a villa d'Este al pomeriggio) |
| Sabato 14 | 9,30 14,00 | | Seminario formativo dell'Afi Assemblea <ul style="list-style-type: none"> - Le Afi a confronto. Attività, difficoltà, obiettivi. - Idee e prospettive per il futuro dell'Afi - Elezioni di Presidente e Consiglio Consiglio - |
| Domenica 15 | 10,00 14,00 | | Un po' di svago e turismo Visita a Villa Adriana a Tivoli Si torna a casa: arrivederci. |

Dove

Il luogo dove si effettueranno il seminario formativo e l'assemblea si trova presso il centro OREB del Movimento Pro Sanctitate di Ciciliano (Roma), Via Beato Tomaso da Cori, 22.
Tel. 0774 790015.
Ciciliano si trova a circa 619 m.s.l.m e dista circa 40 km da Roma (GRA).

Prezzi.

La struttura che ci ospiterà chiede 45 € per pensione completa. Bimbi sotto i 3 anni gratis, fino a 12 sconto 50%. I prezzi per i soli pasti non li conosciamo ancora, sono comunque contenuti.

Prenotazioni

Prenotazioni a: afimonselice@afifamiglia.it **il più presto possibile** per comunicare al centro che ci ospita in quanti siamo. In modo particolare i pernottamenti. Consigliamo a chi arriva da lontano di arrivare al venerdì sera e ripartire alla domenica primo pomeriggio. Pagamento in loco.

Come arrivare**In auto**

Ciciliano può essere raggiunto percorrendo la via Empolitana sia che si parta da Tivoli sia se si utilizzi l'Autostrada A24 (Roma-L'Aquila-Teramo);
Con l'A24, arrivando da Roma, uscire a Castel Madama (seguire l'indicazione Ciciliano. Dall'uscita dell'autostrada sono circa 9km);
Con l'A24 venendo o da Teramo o da Pescara l'uscita consigliata è Vicovaro-Mandela che dista da Ciciliano circa 10KM.

In Treno e Autobus

Gli Autobus C.O.T.R.A.L per Ciciliano partono dalla Metro B di Roma, stazione di Ponte Mammolo. Ciciliano può essere raggiunto anche tramite treno.

Dalla stazione di Roma Tiburtina (si raggiunge con metrò da Roma Termini) si prende il treno Roma-Pescara scendendo a Tivoli (15 minuti). Si possono poi prendere gli autobus C.O.T.R.A.L che effettuano la tratta Tivoli-Ciciliano o comunicare l'arrivo che qualcuno vi viene prendere in auto (in questo caso conviene prenotarsi a: afimonselice@afifamiglia.it)

Maggiori dettagli su www.afifamiglia.it

Per stare insieme

Come nella nostra tradizione, nei momenti di crescita associativa, a fianco dei seminari formativi e delle assemblee non possono mancare i momenti di convivialità, di svago e serenità per le nostre famiglie. Quest'anno proponiamo la visita di villa Adriana a Tivoli.

Altra meta possibile è villa d'Este. Proponiamo per tutti Villa Adriana alla domenica mattina.

Per chi può permettersi un pomeriggio in più, il venerdì pomeriggio si può visitare villa d'Este, sempre a Tivoli.

Villa Adriana

Villa Adriana risulta essere la più grande villa mai appartenuta ad un imperatore romano, testimonianza dello straordinario livello di abilità raggiunto dall'architettura romana. Con un perimetro di 3 Km occupava un'area di almeno 120 ettari, in parte costruiti, in parte sistemati a giardino, non tutti riportati alla luce. La Villa sorge sul luogo di una precedente villa repubblicana (fine II sec. - inizio I secolo a.C.), portata in dote all'imperatore Adriano dalla moglie Vibia Sabina e divenendo il cuore della residenza imperiale. Quest'ultima presenta l'aspetto di una vera città con giardini, piscine, fontane, ninfei, portici, bagni caldi e freddi, palestre, un ippodromo, uno stadio, teatri, basiliche e templi, oltre alle caserme dei vigili del fuoco e delle guardie imperiali, alloggi per impiegati e per il personale di servizio, edifici più sontuosi per gli ospiti di riguardo ed altri di rappresentanza per uso esclusivo della corte e dell'imperatore.

Il progetto di Adriano

Adriano riprodusse, apportandovi personali adattamenti, gli stili e gli edifici visti nei tanti viaggi compiuti nelle province orientali. Tramite un sistema di vie sotterranee carrabili o pedonali, utilizzate dai domestici, riuscì a collegare tutte le zone della villa senza intralciare il livello sovrastante,

ufficiale e di rappresentanza. Erano così assicurate riservatezza e tranquillità unitamente a funzionalità ed eleganza del complesso.

Publio Elio Adriano, l'imperatore filosofo

Nato nel 76 d.C. a Italica (Spagna) e adottato da suo zio Traiano, gli successe nel 117 appoggiato da Plotina (forse sua amante), vedova del defunto imperatore, dietro la condizione insindacabile di sposare Vibia Sabina. Esperto della cultura filosofica e poetica, da buon politico Adriano ispezionò le province dell'impero compiendo lunghissimi e annosi viaggi. Consolidò i confini e rese organico il sistema legislativo, mettendosi contro i senatori. A Tivoli sostò tra un viaggio e l'altro, seguendo le varie fabbriche mentre a Roma provvide tra l'altro al rifacimento del Pantheon distrutto da un incendio, alla costruzione del Tempio di Venere e del mausoleo (oggi Castel S. Angelo) progettato da lui come propria tomba. Morta Vibia nel 137 d.C, accusato dal popolo di uxoricidio, si isolò deluso, solo e malato. Morì nel 138. Antonino Pio, vincendo l'astio senatoriale, lo divinizzò.



Biglietti:

intero 6,50

ridotto 3,25

(cittadini UE tra 18 e 25
anni)

gratuito cittadini UE di età
< 18 o > 65 anni

Villa d'Este

Voluta dal cardinale Ippolito II d'Este, nominato Governatore civile della città di Tivoli da papa Giulio III, che lo volle in questo modo compensare dopo averlo sconfitto nella corsa al soglio pontificio, Villa d'Este nacque in un luogo che aveva un nome felice: "Valle Gaudente". Era una breve vallata che scendeva tra le dolci pendici di vigne e di oliveti, percorse da stradette campestri, popolate da casupole bianche dai tetti rossi, da ruderi dorati, da qualche tabernacolo e da una piccola chiesa. La Villa dunque sorse ai limiti della città medievale insediandosi su una preesistente costruzione sede del governo, al confine con due edifici non espropriabili: la chiesa di Santa Maria Maggiore e quella di San Pietro.



Il giardino estense

Il lavoro compiuto dal Ligorio fu veramente notevole. Scavò sotto la città di Tivoli una galleria lunga 600 m che dal bacino dell'Aniene portava una mole incredibile d'acqua fino alla vasca sopra la fontana dell'Ovato. Convogliò l'acqua della sorgente Rivelese fino alle cisterne della Villa. Calcolò esattamente quanta acqua ci sarebbe voluta per realizzare tutti i giochi che aveva in mente, usando solo il principio dei vasi comunicanti, senza impiego di alcuna forza motrice. La Villa viene ancora oggi rifornita attraverso questo canale portando alle fontane, ogni secondo, circa 300 litri di acqua.

Ligorio si avvale anche della collaborazione di valenti idraulici. Ma quello che impressiona ancora di più sono i numeri: 35.000 mq complessivi di giardini, 250 zampilli, 60 polle d'acqua, 255 cascate, 100 vasche, 50 fontane,

Per la realizzazione della Villa, durata circa 20 anni a partire dal 1550, il Cardinale dette l'incarico all'architetto napoletano Pirro Ligorio. La prima fase di costruzione consistette nell'opera di trasformazione dell'antico convento dei Francescani, situato accanto alla chiesa di Santa Maria Maggiore, in palazzo. Furono operati notevoli ampliamenti rispetto alla costruzione originaria, e furono installate delle condutture idrauliche affinché le acque dell'Aniene potessero alimentare le numerose fontane e nei lavori preparatori per l'allestimento del giardino.

**Biglietti:**

intero 6,50

ridotto 3,25

(cittadini UE tra 18 e 25 anni)

gratuito cittadini UE di età < 18 o > 65 anni

20 esedre e terrazze, 300 paratoie, 30.000 piante a rotazione stagionale, 150 piante secolari ad alto fusto, 15.000 piante ed alberi ornamentali perenni, 9.000 mq di viali, vialetti e rampe.

La Villa è famosissima per le sue meraviglie artistiche e in special modo per i molteplici giochi d'acqua che trasportano il visitatore in una reggia d'altri tempi. Le numerosissime fontane sono ubicate in giardini all'italiana di bellezza difficilmente eguagliabile, ombreggiati da secolari cipressi e sequoie. Ippolito II d'Este ebbe a disposizione oltre al grande architetto, Pirro Ligorio, un numero enorme di artisti e di artigiani; era tanta la celerità del lavoro che gli edifici, le fabbriche, i viali spuntavano e crescevano con una velocità da definirsi moderna. In pochi anni il Cardinale riuscì a completare quasi del tutto la Villa.

Maggiori notizie: www.tibursuperbum.it o www.villa-adriana.net o, per una visita virtuale, www.archeologia.beniculturali.it/pages/atlantearcheo/Atla_Visit_VAD.html